



## IL LIBRO POSSIBILE XXII EDIZIONE – 2023

FONDAZIONE PINO PASCALI

5-7 luglio 2023, ore 18:30

### SCHEDE LIBRI

**Nina Carini, *Aperçues*, Allemandi, Torino 2023**

**5 maggio 2023, ore 18:30**

*Aperçues* è la parola chiave che intitola la pubblicazione, un progetto d'artista concepito da Nina Carini, esponente della giovane generazione artistica italiana, per documentare la propria ricerca. Tratta dall'omonimo libro di Georges Didi-Huberman, *Aperçues* apre alla dimensione delle immagini intraviste, a ciò che appare e velocemente scompare, lasciando in realtà tracce e frammenti di emozioni e pensieri. Il catalogo documenta la mostra personale di Nina Carini negli interni della basilica di San Celso a Milano: a partire dalle installazioni scultoree, sonore e ambientali realizzate in dialogo con il luogo e la sua architettura, si estende a un archivio di opere datate dal 2017 al 2023. Esito di studio e riflessione, le opere di Carini sono forme aperte e permeabili che superano la specificità dei media, impiegando la parola, il suono, la poesia. Come si apprende dalla conversazione tra l'artista e il filosofo Davide Dal Sasso, pubblicata in catalogo, per Carini si tratta di lavorare sull'aria. La pubblicazione, a cura di Angela Madesani e Rischa Paterlini, è arricchita dai saggi delle curatrici e da un testo di Dal Sasso.

**Nina Carini** (Palermo 1984) si è formata nelle Accademie di Belle Arti di Verona e Milano e all'École Nationale Supérieure des Beaux-Arts de Lyon. Ha esposto le sue opere alla Fondazione Merz, Torino, NM Contemporary, Eze-Bord-de-Mer e Monaco, Cassa Testori e Casa degli Artisti, Milano, Labs Contemporary, Bologna. Finalista all'VIII Premio VAF, la sua opera *Confine* (2017) è oggi in collezione al MART Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto.



## **Anna D'Elia, *Arte per il pianeta*, Meltemi, Sesto San Giovanni (MI) 2023**

**6 maggio 2023, ore 18:30**

A partire da una prospettiva critica e allo stesso tempo inedita, l'Arte oggi ripensa i corpi e le soggettività, i tempi e gli spazi, le connessioni tra specie animali e vegetali, in una rinnovata dialettica tra il visibile e l'invisibile. Anna D'Elia ci racconta questa riforma del pensiero attraverso le produzioni dei più grandi artisti contemporanei portandoci nei meandri dei loro pensieri e tra i corridoi dei loro laboratori, spesso abitati da team di ricerca multidisciplinari. Tomás Saraceno sperimenta habitat volanti e nuove connessioni con i non umani; Olafur Eliasson sovverte i confini dello spazio e trova modi per percepire realtà altre; Cao Fei si fa beffe del progresso e, proprio attraverso il virtuale, costruisce nuovi mondi e realtà sovrapposte; Gianfranco Baruchello restituisce al tempo piatto della modernità l'energia dinamica del tempo vegetale; Bill Viola ritrova il sacro nel profano restituendo a ogni coscienza la possibilità di sentire e *patire*; Cecilia Vicuña visualizza corpi-pianeta capaci di curare le ferite di tutti gli esiliati, umani, animali e vegetali. Gli artisti tornano a interrogare la Natura per comporre nuovi accordi con l'Universo e salvare il futuro del pianeta e dei suoi abitanti, umani e non, dalla cecità dell'antropocentrismo e dalla tirannia di un'esistenza modulata da un Tempo troppo veloce.

**Anna D'Elia**, già Docente all'Accademia di Belle Arti di Bari e di Roma, saggista e critica d'arte, è curatrice di numerose mostre presso prestigiose istituzioni, tra cui la Fondazione Menna-Binga, Roma, la Fondazione Pino Pascali, Polignano a Mare, e la Fondazione Noesi, Martina Franca. Vanta importanti collaborazioni con il Centre Pompidou di Parigi, il Museo Reina Sofia di Madrid e la Biennale di Venezia. Autrice di saggi e monografie, attenta ai rapporti tra arte e letteratura, con Meltemi ha pubblicato: *Diario del corpo* (2002); *Nello specchio dell'arte* (2004); *Per non voltare pagina* (2007); *Pino Pascali* (2018); *Fotografia come terapia* (2018); *Vederscorrere* (2021); *Degas si confessa* (2022).



**Monique Gregory Settanni, Lorella Di Biase, Pino Settanni. *Il sogno infinito*, Marsilio, Venezia 2023**

**7 maggio 2023, ore 18:30**

Il volume è un racconto a più voci della vita e dell'opera di Pino Settanni, partendo dai ricordi di familiari e amici di infanzia, fino alle testimonianze di personaggi del mondo del cinema e della cultura che lo hanno conosciuto e frequentato, tra cui: Pupi Avati, Carlo Verdone, Giuliana De Sio, Cesare De Seta, Vittorio Sgarbi, Domenico De Masi, Pier Luigi Celli, Giampiero Mughini. A fare da filo conduttore, le parole di Monique Gregory, sua moglie, arrivata nel 1963 dalla Francia a Roma dove apre una galleria d'arte a via del Babuino. La loro storia d'amore va di pari passo con l'ascesa professionale di lui che, in brevissimo tempo, diventerà il fotografo prediletto dei protagonisti del cinema e dell'arte. Una galleria di volti, testimonianze di una stagione eccezionale raccontata dall'obiettivo di un maestro del ritratto.

**Lorella Di Biase**, giornalista, è un'affermata autrice di programmi televisivi e nel corso della sua brillante carriera ha intrapreso il percorso professionale a Rai 1, firmando anche diverse trasmissioni radiofoniche. Ha inoltre collaborato con quotidiani e settimanali importanti nel panorama dell'informazione su scala nazionale.